



Musiche di :



Federico **García Lorca**
Gaetano Donizetti
Francesco **Paolo Tosti**

ALBA

PALAZZO GRIMANI , VENEZIA

MAG
7

Daniel **Di Prinzio** - Baritono
Ihor **Kordiuk** - Chitarra



 [daniel.diprinzi](#)

Daniel Di Prinzi è nato a Venezia nel 1998.

Avvicinatosi alla musica fin da bambino attraverso lezioni di pianoforte e di canto, a sette anni inizia a far parte del coro di voci bianche 'Piccoli Cantori Veneziani', avendo così l'opportunità, sin dalla tenera età, di vivere l'emozione del palcoscenico del Teatro La Fenice di Venezia in numerose occasioni sia in coro, sia da solista.

Dopo il cambio di voce, inizia a prendere lezioni a Venezia e a Treviso con il Maestro Sherman Lowe insieme al quale lavora fino al 2018, anno in cui supera gli esami di ammissione al Mozarteum di Salisburgo e alla HMTM di Monaco di Baviera, proseguendo la sua formazione presso quest'ultima. Nell'ottobre 2018 entra a fare parte della classe del Professor Lars Woldt, rinomato basso buffo.

Attualmente sta frequentando l'ottavo semestre del bachelor.

Nell'ottobre 2020 debutta in ambito operistico nei panni di Nardo in una produzione universitaria de **La finta giardiniera** di Mozart.

Nell'aprile 2021 a Monaco fa parte dell'ensemble del **Flauto magico** di W.A. Mozart, nei panni di Papageno, in una produzione della 'Oper im Reaktor'. Del suo repertorio fanno parte ruoli quali Masetto, Leporello, Don Giovanni, Guglielmo, il Dottor Malatesta e Graf von Eberbach, dall'opera **Wildschütz** di Albert Lortzing, rappresentata nel febbraio 2022.

Ihor Kordiuk, chitarrista ucraino,

è nato a Borzna, non lontano da Kiev, nel 1992.

Nel 2015 si laurea contemporaneamente e con successo presso l'Università Pedagogica Nazionale Dragomanov di Kiev e l'Università Nazionale delle Arti Kotlyarevsky di Kharkiv, conseguendo la laurea magistrale e la laurea specialistica in Arte musicale.

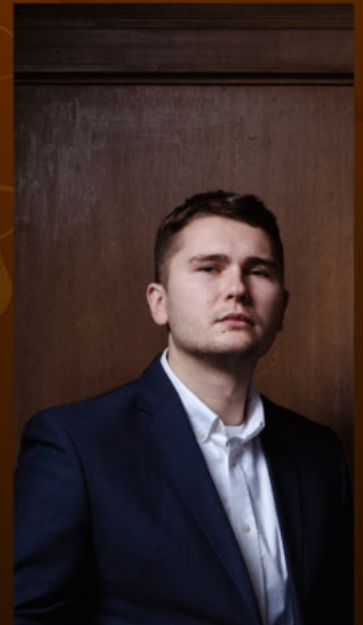
Nello stesso anno, riceve una borsa di studio dal fondo DAAD che gli permette di proseguire la sua formazione presso la Hochschule für


Musik und Theater di Monaco di Baviera, nella classe di chitarra classica del Professor Franz Halász. Nel 2018 si diploma con successo all'Accademia di Musica di Monaco. Il suo progetto conclusivo è stato la realizzazione di un CD intitolato La Chitarra di Verdi.

Opera Review, disponibile sulle piattaforme musicali più famose.

Nel 2019 fonda 'Kordiuk Guitar Platform', un progetto educativo che comprende interviste, laboratori e video musicali in collaborazione con musicisti, docenti di chitarra e compositori. Kordiuk ha vinto diversi premi in rinomati concorsi chitarristici internazionali in

Germania, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Ucraina, Russia e Bielorussia. Dal 2018 insegna presso la Simon Mayr Sing- und Musikschule, scuola statale di canto e musica di Ingolstadt.



 [ihor.kordiuk](#)
[kordiuk_guitar_platform](#)

Mi corazón oprimido
siente junto a la alborada
el dolor de sus amores
y el sueño de las distancias.
La luz de la aurora lleva
semilleros de nostalgias
y la tristeza sin ojos
de la médula del alma.
La gran tumba de la noche
su negro velo levanta
para ocultar con el día
la inmensa cumbre estrellada.
¡Qué haré yo sobre estos campos
cogiendo nidos y ramas,
rodeado de la aurora
y llena de noche el alma!
¡Qué haré si tienes tus ojos
muertos a las luces claras
y no ha de sentir mi carne
el calor de tus miradas!
¿Por qué te perdí por siempre
en aquella tarde clara?
Hoy mi pecho está reseco
como una estrella apagada.

Il mio cuore oppresso
con l'alba avverte
il dolore del suo amore
e il sogno delle lontananze.
La luce dell'aurora porta
rimpianti a non finire
e tristezza senza occhi
del midollo dell'anima.
Il sepolcro della notte
distende il nero velo
per nascondere col giorno
l'immensa sommità stellata.
Che farò in questi campi
cogliendo nidi e rami,
circondato dall'aurora
e con un'anima carica di notte!
Che farò se con le chiare luci
i tuoi occhi sono morti
e la mia carne non sentirà
il calore dei tuoi sguardi!
Perché per sempre ti ho perduta
in quella chiara sera?
Oggi il mio petto è arido
come una stella spenta.

PROGRAMMA

Federico García Lorca (1898-1936):

13 Canciones españolas antiguas:

- *Anda jaleo*
- *Los cuatro muleros*
- *Las tres Hojas*
- *Loz mozos de Monleón*
- *Las morillas de Jaén*
- *Sevillanas del Siglo XVIII*
- *El Café de chinitas*
- *Nana de Sevilla*
- *Los pelegrinitos*
- *Zorongo*
- *Romance de Don Boyso*
- *Los reyes de la Baraja*
- *La tarara*

Gaetano Donizetti (1797-1848):

- *Me voio fa 'na casa*

Francesco Paolo Tosti (1846-1916):

- *'A Vucchella*
- *Marechiaro*

Una delle più belle poesie di Federico García Lorca ha ispirato i due giovani musicisti a proporre questo concerto al Museo di Palazzo Grimani, il primo al di fuori della Germania.

Del famoso poeta e compositore spagnolo sarà presentato un ciclo di canzoni tradizionali poco conosciute fuori dalla penisola iberica.

In questo contesto tuttavia, Alba, è simbolo di rinascita, un nuovo inizio dopo il lungo periodo di pandemia che ha messo a dura prova il settore della Musica e della Cultura in generale; alba da intendersi anche come speranza di pace che ponga fine al dramma nei territori dell'Ucraina, dove il chitarrista Ihor Kordiuk è nato e cresciuto.

Un ringraziamento a chi ci ha aiutato a rendere possibile questo primo concerto a Venezia: la direttrice e lo staff del Museo di Palazzo Grimani e particolarmente Mattia Scutti, mamma Elisabetta e Anna Patané, che con passione e affetto hanno fatto da tramite tra Monaco e Venezia, dandoci un prezioso aiuto con logistica e organizzazione.